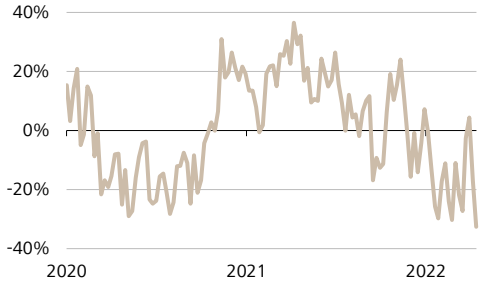
Commento sul mercato

La stagione degli utili accelera: molte aziende mostrano i primi segni di frenata a causa del calo della dinamica congiunturale, sebbene vi siano anche delle eccezioni. Nel frattempo la Borsa svizzera continua a cercare una direzione.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Ottimismo in calo
Spread toro-orso



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Guerra in Ucraina, lockdown in Cina, pressione inflazionistica e una politica monetaria delle banche centrali più restrittiva. La lista dei fattori di rischio per l'economia mondiale è lunga. Di conseguenza, l'umore fra gli operatori di borsa è peggiorato. Così lo spread toro-orso, in cui la quota degli operatori di mercato con aspettative ribassiste (orsi) viene detratta da quella degli investitori con aspettative rialziste (tori), attualmente è più basso rispetto all'inizio della pandemia di coronavirus nella primavera del 2020.

IN PRIMO PIANO

Netflix delude
Per la prima volta da oltre dieci anni Netflix, fornitore USA di servizi di streaming, fa fronte a un trimestre con calo dei clienti a causa dell'aspra concorrenza, della guerra in Ucraina e dell'inflazione elevata. L'azione ha reagito con una perdita a tratti di quasi il 40%.

IN AGENDA

Su il sipario per le «Big Pharma»
La prossima settimana i due colossi farmaceutici di Basilea Novartis e Roche presenteranno il rispettivo andamento degli affari per il primo trimestre 2022.

Alti e bassi nei risultati trimestrali: In questi giorni lo Swiss Market Index (SMI) ha mostrato ancora una volta il suo carattere volatile. Dopo un debole inizio, nella seconda metà della settimana l'indice di riferimento è stato più solido. Venerdì mattina ne è risultato un calo del 1.4%. Hanno fornito supporto, in particolare, i buoni risultati trimestrali di ABB e Nestlé. Il gruppo industriale ha assistito a un forte aumento degli ordini in entrata; di conseguenza, giovedì, la relativa azione ha registrato a tratti un utile di corso di oltre il 5%. Con una crescita organica del 7.6%, la multinazionale alimentare ha superato nettamente le aspettative degli analisti. Grazie alla sua forte posizione di mercato, Nestlé ha scaricato sui clienti l'aumento dei costi di produzione, incrementando così il fatturato. Anche la società tecnologica Comet ha presentato risultati positivi. Nonostante la minaccia di un arresto della produzione nello stabilimento di Shanghai, dovuto al lockdown, lo specialista in condensatori mantiene gli obiettivi fissati per il 2022. Meno positiva è stata invece la situazione della farmacia online Zur Rose. Dopo la costante crescita del fatturato degli anni scorsi, in questo trimestre primaverile l'azienda ha praticamente segnato il passo. Brutte notizie sono arrivate da Gurit: a causa del persistente ristagno nel settore eolico, il produttore di materie plastiche speciali ha dovuto incassare un nuovo crollo del fatturato (-13.9%).

Gli oneri del passato non danno pace a Credit Suisse: Il CEO Thomas Gottstein non riesce a sottrarre Credit Suisse (CS) alle prime pagine negative. Mercoledì la grande banca ha prospettato una nuova perdita trimestrale, a causa di accantonamenti supplementari per circa CHF 600 milioni dovuti alle controversie in corso, ma anche agli effetti della guerra in Ucraina. Nel frattempo sembra che gli azionisti non si lascino più sconvolgere: i titoli di CS hanno reagito al profit warning con un calo di appena l'1.5%. La pubblicazione ordinaria della chiusura è prevista per il 27 aprile.

Il «biglietto verde» mostra la sua forza: La politica monetaria più restrittiva della Banca centrale statunitense (Fed) e l'aumento della differenza d'interesse rispetto all'estero rafforzano il dollaro che, di conseguenza, da inizio anno si è rivalutato rispetto a quasi tutte le valute del G10. È stato particolarmente evidente l'aumento di corso rispetto allo yen giapponese (+10.0%): con la sua politica monetaria ultraespansiva, la Bank of Japan (BoJ) è infatti in netto contrasto con la Fed. Ma il «biglietto verde» mostra la sua forza anche rispetto al franco svizzero (+4.2%). A venerdì mattina il corso USD/CHF è salito fino a 0.9546, il livello più alto dall'estate del 2020. Alla luce del problema del debito USA e dell'inflazione molto più elevata rispetto alla Svizzera, il potenziale rialzista del dollaro dovrebbe però essere ampiamente esaurito.

Voglia di viaggiare per Pasqua: Gli svizzeri volano di nuovo in vacanza. Dopo due anni di magra, quest'anno per Pasqua all'aeroporto di Zurigo vi è stata grande ressa. Nel corso del lungo fine settimana sono stati infatti trasportati circa 280'000 passeggeri, ovvero il 70% circa del flusso di passeggeri del periodo precedente lo scoppio della pandemia da coronavirus.

Due sorprese cinesi: Nonostante il lockdown dovuto al coronavirus, nel primo trimestre l'economia cinese ha registrato inaspettatamente una forte crescita (+4.8%). Non è chiaro se verrà però raggiunto l'obiettivo di crescita del 5.5% posto dal governo per il 2022. La rigida strategia zero Covid causa sempre più problemi nella produzione e nella logistica e i consumi interni mostrano un indebolimento. Una seconda sorpresa è arrivata dalla Banca centrale cinese. Nonostante il calo della dinamica congiunturale, dovuto all'ondata di coronavirus e alla guerra in Ucraina, i banchieri centrali non hanno ridotto il tasso di riferimento.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.